



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 246 del 27/02/2019

**Oggetto:** DIR\_ME\_002 MONTALBANO ELICONA (ME) - "Consolidamento del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via S. Antonio". Codice RENDIS 19IR899/G1 - CUP J47B15000450001 - CIG Z8B25AAAD9. Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di collaudo.

*Presa d'atto del Disciplinare di Incarico, conferma acquisizione servizi di ingegneria e architettura.*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 - Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del D.lgs. 195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può



delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Vista** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. (nel seguito “Codice”);
- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito “Regolamento”);
- Visto** il Decreto Direttoriale n. 349 del 14 dicembre 2015 con il quale si è proceduto ad impegnare la somma di € 3.008.336,28 per la realizzazione di “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico causato da frane nei Comuni Montani;
- Considerato** che l'art. 5 co.1 del sopracitato Decreto prevede che le sopracitate somme vengano trasferite sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;
- Considerato** che tra gli interventi previsti nel sopracitato Decreto Direttoriale è inserito l'intervento “Consolidamento del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via S. Antonio” per un importo di € 1.800.000,00 da realizzare nel Comune di Montalbano Elicona (ME) avente Codice RENDIS 19IR899/G1;
- Visto** il Decreto n. 74 del 28 febbraio 2016 con il quale il dott. Antonio Furnari, in servizio presso l'U.T.C. del Comune di Montalbano Elicona (ME), è stato nominato Responsabile del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 540 del 04/08/2017 con il quale è stato finanziato, tra l'altro, l'importo di € 22.800,97 oltre oneri e IVA (pari ad € 28.929,87, oneri e IVA inclusi), stimato in base ai parametri stabiliti dal D.M. Giustizia del 17.06.2016, quale corrispettivo per la realizzazione dei servizi di cui in oggetto (di cui € 15.889,15 - oltre oneri ed IVA - per i servizi di collaudo statico in corso d'opera ed € 6.911,82 - oltre oneri ed IVA - per i servizi di collaudo tecnico amministrativo);
- Visto** il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Siciliana in materia;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28/01/2019, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 982 del 18 ottobre 2018 con il quale si è proceduto alla sostituzione del

RUP, dott. Antonio Furnari, con l'ing. Ing. Massimiliano Mobilia in servizio presso l'U.T.C. del Comune di Montalbano Elicona (ME), giusta Determina Sindacale n. 39 del 15/10/2018;

**Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato con Codice RENDIS 19IR899/G1- "Consolidamento del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via S. Antonio" nel territorio del Comune di Montalbano Elicona (ME), il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

**Preso atto** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno del Comune di Montalbano Elicona e dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare a tale personale i suddetti servizi;

**Considerato** che:

- a) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, pari a € 22.800,97 al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*";
- c) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 1000 del 23/10/2018 con il quale:

- ✓ si è preso atto che con il Decreto Commissariale n. 540 del 04/08/2017 è stato finanziato tra l'altro, l'importo per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato con Codice RENDIS 19IR899/G1 - "Consolidamento del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via S. Antonio" in territorio del comune di Montalbano Elicona (ME), CUP J47B15000450001, per un importo di € 22.800,97 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 28.929,87;
- ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice utilizzando il criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017" dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- ✓ è stato disposto di abbattere il suddetto corrispettivo del 50%, portando lo stesso ad € 11.400,48 oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 7.944,57 per servizi di collaudo statico in corso d'opera ed € 3.455,91 per collaudo tecnico amministrativo;

**Vista** la nota assunta al prot. n. 6916/18 del 29/10/2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale l'ing. Giuseppe Rappazzo, ha formalmente accettato l'affidamento de quo allegando la documentazione richiesta dei prescritti requisiti ai sensi del Codice;

**Visto** il disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti il 09.11.2018;

**Preso atto** della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'ing. Giuseppe Rappazzo, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo;

**Ritenuto** opportuno confermare l'affidamento dei servizi di collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo conferito con nota prot. n. 6754 del 24.10.2018;

*Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116*

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.



- Articolo 2** Di confermare, relativamente all'intervento DIR\_ME\_002 MONTALBANO ELICONA (ME) - "Consolidamento del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via S. Antonio". Codice RENDIS 19IR899/G1 - CUP J47B15000450001 - l'Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di collaudo, conferito con nota prot. n. 6754 del 24.10.2018 all'ing. Giuseppe Rappazzo, con studio in Messina (ME), nella via Quod Quaeris n. 45 - 98121 (ME), C.F. RPPGPP80T14F158S, P.I. 02974030831, iscritto al n. 404 dell'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 3391, per l'importo pattuito pari ad € 14.464,94 incluso di oneri previdenziali ed IVA.
- Articolo 3** Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al disciplinare allegato al presente provvedimento.
- Articolo 4** Di dare atto che l'importo di € 14.464,94 incluso di oneri previdenziali ed IVA, grava sulle risorse di cui dell'art. 4 del Decreto Direttoriale n. 349 del 14 dicembre 2015, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.
- Articolo 6** I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.
- Articolo 7** Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Montalbano Elicona ed ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
Dott. Maurizio Croce



Allegati:

- Disciplinare d'incarico.

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A  
PROFESSIONISTA SINGOLO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI ATTINENTI  
ALL'INGENERIA ED ALL'ARCHITETTURA  
INCARICO DI COLLAUDO STATICO E  
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

L'anno 2018 il giorno 09 del mese di NOVEMBRE presso la sede del Commissario di  
Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, dott. Maurizio  
Croce domiciliato per la carica in Palermo, Piazza Ignazio Florio, 24, che dichiara di intervenire al  
presente atto in qualità di rappresentante legale dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il  
dissesto Idrogeologico in Sicilia (CF 97250980824) - (di seguito definito "Soggetto Attuatore" o  
"Committente")  
e dall'altra:

- l' Ing. Giuseppe Rappazzo iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina al n°  
3391, residente a Montalbano Elicona, (provincia di ME), in via Cavallotti n. 4, Codice Fiscale  
RPPGPP80T14F158S e partita IVA 02974030831, di seguito denominato semplicemente «Tecnico  
incaricato»;

PREMESSO CHE

- con il Decreto Direttoriale n. 349 del 14 dicembre 2015 si è proceduto ad impegnare, la somma di €  
3.008.336,28 per la realizzazione di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico causato da  
frane nei Comuni Montani";

- tra gli interventi previsti nel sopracitato Decreto Direttoriale è inserito l'intervento "Consolidamento  
del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via S. Antonio" avente Codice RENDIS  
19IR899/G1 da realizzare nel Comune di Montalbano Elicona (ME) per un importo complessivo di



€ 1.800.000,00;

- detto importo costituisce il limite di spesa invalicabile entro il quale deve essere eseguito il progetto di che trattasi;

- con nota prot. 6754 del 24/10/2018 è stato proposto all'ing. Giuseppe Rappazzo l'affidamento dell'incarico relativo ai servizi di ingegneria ed architettura per verifiche e collaudi del "Consolidamento del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via S. Antonio" avente Codice RENDIS 19IR899/G1 da realizzare nel Comune di Montalbano Elicona (ME) per l'importo complessivo di € 14.464,94 IVA e oneri inclusi.

- con nota assunta al protocollo n. 6916/UC del 29/10/2018 l'ing. Giuseppe Rappazzo ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

#### ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto del presente incarico professionale è il collaudo statico ed il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di "Consolidamento del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via S. Antonio" Codice RENDIS 19IR899/G1 da realizzare nel Comune di Montalbano Elicona (ME);

Il Collaudo statico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro che il Collaudatore riterrà necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.



Il Collaudo tecnico-amministrativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;
- la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;
- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii, secondo quanto di seguito specificato all'art.4 (collaudo statico) e art. 5 (collaudo tecnico-amministrativo) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi; ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Anche ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 3 del presente contratto:

- a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'affidamento è il seguente: **Z8B25AAAD9**
- b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **J47B15000450001**.

## ART. 2) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI – ADEGUAMENTO

### COMPENSO

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista – calcolato con il DM 17 giugno 2016 sulla scorta dell'importo lordo dei lavori di progetto e determinato in € 28.929,87 viene



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

pattuito con un ribasso del 50% all'atto del conferimento del presente incarico professionale, e pertanto per € 14.464,94 incluso di oneri previdenziali ed IVA così suddiviso:

- Corrispettivo per collaudo statico in corso d'opera pari ad € 10.080,08 incluso oneri ed IVA;

- Corrispettivo per collaudo tecnico-amministrativo pari ad € 4.384,86 incluso oneri ed IVA.

Nel caso di variazione dell'importo dei lavori realizzati, le competenze spettanti saranno rideterminate sull'importo lordo dei lavori allo stato finale, calcolate secondo il DM 17 giugno 2016, e applicando il medesimo ribasso dell'affidamento.

### ART. 3) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna rispettivamente del certificato di collaudo statico e del certificato di collaudo tecnico-amministrativo che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa del collaudo, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

Il Contraente è tenuto a fatturare in modalità elettronica ai sensi del D.M. 55/2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014.

La fattura elettronica dovrà essere intestata a:

Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

*ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014

Codice Univoco ufficio: UFGX6A

Nome dell'ufficio: Uff\_eFatturaPA

Cod. Fiscale del servizio di F.E.: 97250980824

Il recesso da parte del professionista comporta la perdita a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.



#### ART. 4) OBBLIGHI LEGALI

Fino alla data di entrata in vigore del Decreto previsto dall'art. 102 comma 8 del Nuovo Codice, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione lavori ed il responsabile unico del procedimento che forniranno la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art.217 del DPR n.207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n.207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii.

#### ART. 5) ELABORATI DI COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO

##### ELABORATI DI COLLAUDO STATICO:

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in numero di 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente e all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, del Certificato di collaudo statico delle strutture



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a flourish.

relativo ai lavori in oggetto.

E' a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali da parte del Centro di controllo per i materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

#### ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO:

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

- a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art. 229 del Regolamento di attuazione sopra menzionato;
- b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art. 223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
- c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
- d) dichiarazione del Direttore lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;



A handwritten signature in dark ink, consisting of stylized, overlapping loops.

- e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa citata, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
- f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.
- g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Collaudatore si impegna altresì a trasmettere per conoscenza all'esecutore (art.234 DPR n.207/2010) quanto indicato sopra alle lettere b) - d) - e) - f).

#### ART. 6) COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

#### ART. 7) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'A' followed by a flourish.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

#### ART. 8) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.



A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized initials, located at the bottom right of the page.

#### ART. 9) RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

#### ART. 10) RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

#### ART. 11) CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Palermo.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

#### ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE

##### E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista; la presente è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 642



e ss.mm.ii.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile.

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii.

#### ART. 13 – NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.

- DPR n.207/2010;

- D.M. 14.01.2008;

- Legge n. 1086/1971;

- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;

- Normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

#### ART. 14 – RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

#### ART. 15) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'R' followed by a flourish.

condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

#### ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li 09/11/2018...

Il Professionista

Ing. Giuseppe Rappazzo



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Professionista dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

- 1: OGGETTO DELL'INCARICO
- 2: DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI - ADEGUAMENTO COMPENSO
- 3: MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI
- 4: OBBLIGHI LEGALI
- 5: ELABORATI DI COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO
- 6: COLLABORAZIONI
- 7: CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- 8: ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE
- 9: RECESSO
- 10: RITARDI E PENALI

11: CONTROVERSIE

12: EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

13: NORME APPLICABILI

14: RESPONSABILITA'

15: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

16: DISPOSIZIONI FINALI

Palermo, li 09/11/18

Il Professionista

